

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010

Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione
precedente 1

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

ACIDO CLORIDRICO 9% - Reagente per la produzione di biossido di cloro-

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Reagente per la produzione di biossido di cloro a scopi biocidi (Dir.98/8/CE) per le seguenti applicazioni:

- PT2 – disinfettante per aree private e aree sanitarie pubbliche ed altri biocidi
- PT3 – biocidi per l'igiene veterinaria
- TP4 – disinfettante nel settore dell'alimentazione umana ed animale
- TP5 – disinfettante per l'acqua potabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore del prodotto:

Sartori Sergio srl
Via Spagnolli 2
38060 Isera (TN)
Tel.: +39 0464 431146
info@sartorisergiosnc.it

1.4 Numeri telefonici di emergenza

Centro antiveneni Milano 02 66 10 10 29
Centro antiveneni Bergamo 800 88 33 00
Centro antiveneni Roma 06 30 54 343

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o delle miscela

Regolamento (CE) n°1272 / 2008 (CLP)

GHS07 Punto esclamativo
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n°1272 / 2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



GHS07

Avvertenze

Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

Acido cloridrico 9%

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010

Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione precedente 1

Indicazioni di Pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di Prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P350	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati.
Attenzione !	Il contatto con sodio clorito , anche in modesta quantità, libera biossido di cloro (TOSSICO). Lavare accuratamente l'attrezzatura dopo l'uso..

2.1 Altri pericoli

Nessun dato

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Caratteristica chimica

Il prodotto è una miscela delle seguenti sostanze con acqua:

Acido cloridrico	9%	Classificato 2004/073/CE
N° Cas: 7647-01-0	EINECS(CE) : 231-595-7	Index n° -
Simbolo 	Metal Corrive 1 Eyes Dam. 1 Skin Corr. 1B STOT SE 2	N° Reach Reg. 01-2119484862-27

3.2 Ulteriori indicazioni

Per gli ingredienti evidenziati si veda la nota al punto 16.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione precedente 1

4. Misure di primo soccorso

4.1/4.2 Descrizioni delle misure di primo soccorso e principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Generalità

La prognosi, la gravità delle lesioni e i tempi di guarigione che ne conseguono sono fortemente influenzati dalle tempestività con cui vengono effettuati gli interventi di primo soccorso.

Al contrario, azioni smodate, o non coerenti possono vanificare gli effetti di un primo soccorso tempestivo.

Via di esposizione	Principali sintomi acuti e ritardati	Intervento immediato*	Intervento successivo	Manovre o sostanze da evitare
Inalatoria (VAPORI)	Può irritare le prime vie respiratorie	Allontanare il paziente dal luogo dell'incidento.	Al manifestarsi di sintomi persistenti consultare il medico.	Nessuna.
Cutanea	Irritazione cutanea con possibilità di comparsa di dermatiti successive all'esposizione	Rimuovere gli indumenti contaminati.	Lavare la cute per almeno 15 min con acqua e sapone o bicarbonato frizionando delicatamente.	Non usare solventi. In caso di irritazione persistente consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Irritazione intensa degli occhi. Può causare ulcerazione della congiuntiva e della cornea.	Irrigare con acqua per 30 minuti.	RICHIEDERE INTERVENTO MEDICO. Proteggere con garze imbevute di soluzione sterile.	Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita medica o del consiglio dell'oculista.
Ingestione	Irritazione della bocca, esofago. Può causare rigonfiamento dell'esofago e della glottide. Possibile vomito sanguinolento.	Evacuare il materiale dalla faringe. Lavare bocca e faringe con molta acqua senza ingerire. Non provocare il vomito.	RICHIEDERE INTERVENTO DI UN MEDICO. Bere abbondante acqua. Sostare in zona ben aerata.	Non provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca se presente difficoltà respiratoria o incoscienza.

* Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

4.3 Indicazioni delle eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione aggiuntiva.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione
precedente 1

5. Misure antincendio

5.1 Generale

Il prodotto non è infiammabile e non è soggetto ad autocombustione.

5.2 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati

Tutti, in relazione all'ambiente circostante.

Estintori vietati

-

5.3 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

Per decomposizione termica può libera gas tossici e acido cloridrico gassoso (HCl)

5.4 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Utilizzare spruzzi d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Munire gli addetti all'emergenza di indumenti protettivi adeguati e autorespiratore (SCBA) con maschera completa a ventilazione forzata. In caso di incendio o surriscaldamento, potrebbe verificarsi un aumento di pressione con fuoriuscita di prodotto dai contenitori. L'acqua contaminata derivata dall'incendio non deve essere convogliata nel sistema fognario.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi e occhiali di sicurezza. Se richiesto dalle particolari esigenze/situazioni di pericolo, indossare stivali e protezione per l'apparato respiratorio. Assicurare una ventilazione adeguata. Allontanare il personale non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere l'acqua contaminata per lo smaltimento. Non lasciar colare nella canalizzazione fognaria. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Lavare con acqua la zona recuperando le acque e smaltire in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione precedente 1

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per l' manipolazione sicura

Indicazioni per la manipolazione sicura

Assicurare un'adeguata ventilazione nei luoghi di lavoro. Manipolazione il prodotto con cautela utilizzando le misure di sicurezza adeguate. Non mangiare, né bere, né fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Immagazzinare separatamente da alcali.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Materiali idonei al contenimento alla conduzione: PE,PP,PVC, acciaio gommato

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Acido cloridrico	N° Cas:	7647-01-0	
PNEC (EC)	36	µg/l	Acqua dolce
	36	µg/l	Acqua di mare
	45	µg/l	Acque esposizione occasionale
	36	µg/l	Impianto di depurazione
DNEL	Applicazione ripetuta metodo (ECHA AF)		
	10	ppm	Esp. Acuta: STEL (15min) effetti sistemici, inalazione
	15	mg/m ³	
	5	ppm	Esp. Lungo termine: TWA (8 ore) effetti sistemici, inalazione
DNEL	Applicazione ripetuta metodo (ECOTOC)		
	4	mg/Kg/d	consumatore (24h) : orale
	4	mg/Kg/d	consumatore (24h) : epidermide
	7,5	mg/m ³	consumatore (24h) : inalatorio
	8,5	mg/Kg/d	operaio (8h) : epidermide
29	mg/m ³	operaio (8h) : inalatorio	

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione
precedente 1

Controlli dell'esposizione

Mezzi protezione individuale

Prevedere lavaggio oculare e doccia di emergenza. Indossare i DPI.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani dopo l'uso o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione della respirazione

In ambienti non sufficientemente ventilati o in caso di esposizioni di breve durata utilizzare una maschera protettiva con filtro per vapori acidi.

In caso di perdite o forti esposizioni a fumi/gas utilizzare autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi antiacido in PVC o neoprene.

Nota: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione (EN374).

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Protezione per il viso.

Protezione del corpo

Tuta protettiva e scarpe o stivali resistenti ai prodotti chimici se richieste dalle particolari esigenze delle lavorazioni.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Se necessario indossare una maschere con filtro per vapori acidi.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010

Sartori Sergio s.r.l.

Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione precedente 1

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

	Liquido	
Colore	Incolore leggermente giallino	
Odore	Inodore, leggermente pungente	
Punto / ambito di ebollizione:	85 - 108	°C
Densità Vapori	n.d.	
Temperatura di decomposizione	n.d.	
Autoinfiammabilità	n.d.	
Punto di infiammabilità	trascurabile	
Infiammabilità (solido/gas)	n.a.	
Soglia inferiore di esplosività	n.a.	
Soglia superiore di esplosività	n.a.	
Proprietà esplosive	n.a.	
Pressione di vapore	17	hPa 20°C
Densità	1,05	g/cm ³
Solubilità in acqua	completa	
Valore di Ph	< 1	
pKa	n.d.	
Log Pow	n.a.	
Viscosità	n.d.	mPa.s
Soglia di odore	n.d.	
Tasso di evaporazione	n.d.	
Punto di fusione	n.d.	
Proprietà ossidanti	n.d.	
Proprietà ossidanti	n.d.	

9.2 Altre informazioni

Nessun dato.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione
precedente 1

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto reagisce debolmente con le basi, ed può corrodere i metalli.
Reagisce con cloriti e ipoclorito sviluppando gas pericolosi (cloro gas/biossido).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Per decomposizione termica può rilasciare acido cloridrico (gas) e fumi potenzialmente pericolosi.
Corrosivo nei confronti di metalli.
Reagisce con cloriti e ipoclorito sviluppando gas pericolosi (cloro gas/biossido).

10.4 Condizioni da evitare

-

10.5 Materiali incompatibili

Basi, metalli, combustibili, alcali, clorati e ipoclorito (candeggina), ecc.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritabilità primaria

- **Sulla pelle:**
Provoca irritazioni cutanee e lesioni oculari.
Può causare dermatiti da contatto, irritazione e corrosione dello strato dell'epidermide e ai tessuti sottostanti.
- **Sugli occhi:**
Provoca gravi lesioni oculari.
Il contatto può produrre bruciori ed irritazioni il cui effetto si può rivelare reversibili.
- **Per ingestione:**
Esposizione acuta: può causare irritazione e ustioni alla bocca ed all'esofago. Si possono verificare dolori addominali seguiti da vomito e diarrea. Possibile asfissia può avvenire per il rigonfiamento della trachea.
- **Per inalazione (fumi e aerosol):**
Esposizione acuta: può causare irritazione delle membrane mucose.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione
precedente 1

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**
Non sensibilizzante

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità**
Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola e ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido cloridrico N° Cas: 7647-01-0

LC50	>2000	mg/Kg	cutaneo ratto
LC50	1300	mg/Kg	Orale Ratto

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Acido cloridrico N° Cas: 7647-01-0 riferimento acido cloridrico anidro

Tossicità sperimentali			
LC50	1,68	mg/l	Inalazione Ratto 60'
LC50	900	mg/Kg	Orale coniglio
Corrosività/irritabilità:			
Metodo: OECD 405, non GLP	0,1	ml, 10%	Coniglio: danneggiamento severo 1a
Metodo: OECD 405	0,1	ml, 10%	Coniglio: lesioni oculari gravi: può portare a cecità.

12.2 Persistenza e degradabilità

CL risulta ubiquitario.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Non bioaccumulabile.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione
precedente 1

12.4 Mobilità nel suolo

A causa della capacità buffer del suolo, H⁺ viene neutralizzato. CL risulta ubiquitario.

12.5 Valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Ulteriori indicazioni o altre effetti avversi

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli

Smaltire come prodotto pericoloso secondo le normative locali.

13.2 Imballaggi contaminati

Consigli

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio con acqua e detergente, gli imballaggi possono essere riciclati o smaltiti come rifiuto solido urbano (plastica). Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

14. Informazioni su trasporto

14.1 Trasporto stradale/ferroviario ADR / RID

Prodotto classificato come pericoloso ed il cui trasporto è soggetto alle prescrizioni delle norme dell'Accordo ARD. Il trasporto deve essere effettuato negli imballi originali e, comunque, in imballi che siano costruiti da materiali inattaccabili dal contenuto. Gli addetti al carico / scarico devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

	ADR	IMDG	IATA
	ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZ.		
Classe	8		
Numero UN	1789		
Etichetta	8		
Gruppo imballo	II		
Classificazione Code	C5		
Disposizioni particolari	11 – E2	11 – E2	E2
N° pericolo	80		
FS (n°EMS)		F-A S-B	
Cod. restriz. Galleria	E		-

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione
precedente 1

15. Informazioni sulle regolamentazioni

15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Italia:

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque

Classe: 1 (WGK1) poco pericoloso.

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 286/2011/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

-

Nota di rilascio:

- Produttore/responsabile SDS

Donau Chem

CHEMIE AG

A-1030 Wein , Am Heumarkt 10

Tel. + 43 42142326 0

Scheda di sicurezza

ai sensi del Reg. (CE) 1907/2006 e Reg. (CE) 453/2010



Data 20.05.2017

Revisione 1

ACIDO CLORIDRICO

Revisione precedente 1

Bibliografia generale:

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche. - Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche. - Regolamento n°1907/2006/CE (REACH). - Regolamento n°1272/2008/CE (CLP). - Regolamento n°790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE). - Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche. - Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche. - Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH). - Regolamento n°1272/2008/CE (CLP). - Regolamento n°790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE).

Leggenda:

ADR	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Cod. IMDG	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE	Unione Europea
vPvB	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D. & N.A.	Non disponibile / Non applicabile

NOTE:

Il presente documento non è garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Salvo indicazioni contrarie, si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele o uso improprio assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e/o regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto. I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda di sicurezza sono il risultato delle migliori informazioni disponibili alla data di compilazione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono essere derivati da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.